



I giardini friulani ricreati in fiera: al Vinitaly Collavini porta la biodiversità

9 Aprile 2026 

VERONA – Portare l’immaginario dei giardini friulani e trasformarlo in uno spazio di incontro e degustazione: Collavini inaugura il nuovo stand a Vinitaly 2026 (Padiglione 6 – stand B7) dove trovano casa piante, alberi e botaniche.

Un allestimento che parla di territorio, circolarità ed ecologia attraverso una progettazione essenziale, concreta e fortemente riconoscibile. La storica azienda di Corno di Rosazzo propone in fiera i colori, le piante e l’atmosfera dei giardini delle ville friulane, restituendoli in una forma contemporanea e misurata. Le specie botaniche che disegnano la struttura, una volta terminata la manifestazione, torneranno in Friuli per trovare dimora in boschi e giardini locali.

L’idea creativa nasce dalla volontà di costruire, nel contesto spesso uniforme degli spazi fieristici, un ambiente raccolto, un vero giardino nascosto dove la parte botanica dialoga con un impianto materico coerente alle esigenze tipiche di uno stand. Le componenti modulari in compensato verde unite ad arredi ed espositori di recupero, provenienti dall’universo domestico di Collavini, rafforzano il concetto di circolarità e il senso di continuità tra azienda e territorio. La quinta scenica alta 8 metri in tessuto verde e il pavimento in cemento, neutro e volutamente sincero, incorniciano lo stand, ricreando l’atmosfera rilassata di un dehor accogliente e sobrio.

L’allestimento è stato ideato da Genny Canton Studio di Fiume Veneto (Pordenone) con la collaborazione dell’esperto **Ruggero Bosco**, fondatore del giardino-vivaio Botanica Santa Marizza (Udine). Le specie botaniche che definiscono il paesaggio interno dello stand sono *Fagus sylvatica* ‘Purpurea Major’, *Tilia cordata*, *Heptacodium miconioides*, *Acer griseum*, *Cornus mas*, *Ligustrum japonicum*, *Malus domestica* ‘Annurca’, *Photinia serratifolia* ‘Crunchy’ e *Ginkgo biloba* ‘Tit’.

“Abbiamo scelto di rinnovare il nostro stand a Vinitaly perché volevamo creare uno spazio che non si limitasse a ospitare vini e degustazioni, ma che esprimesse l’accoglienza e i colori dei giardini friulani” dice **Luigi Collavini**, responsabile commerciale dell’azienda. “Per noi era importante portare in fiera, un senso di misura, pace e autenticità. Un luogo che insieme alla natura estetica e responsabile del progetto – tutte le componenti dell’allestimento saranno impiegate e riutilizzate in altre sedi – preannuncia il lancio della linea Oltre il Giardino”.



Oltre il Giardino è il nuovo progetto enologico di Collavini che si pone l'obiettivo di valorizzare l'identità delle colline friulane, a partire dal terroir, dalle caratteristiche tipiche del suolo. Qui la ? Ponca - stratificazione di marne e arenarie - definisce il profilo dei vini monovarietal da vitigni come il Friulano, la Malvasia, il Sauvignon e lo Chardonnay. Oltre il Giardino racconta un progetto che inizia dall'attenta selezione dei vigneti volta a ottenere vini eleganti con interventi in cantina ridotti all'essenziale, per restituire una visione enologica nitida, specchio del territorio.